

WALT DISNEY
PICTURES PRESENTS

HANNAH MONTANA THE MOVIE

**Regia di
Peter Chelsom**

con Miley Cyrus



HANNAH MONTANA – THE MOVIE

I TECNICI

REGIA
PRODUTTORE
PRODUTTORE ESECUTIVO
PRODUTTORE ESECUTIVO
PRODUTTORE ESECUTIVO
SCENEGGIATORE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
SCENOGRAFIE
MONTAGGIO
IDEATRICE DEI COSTUMI
COREOGRAFO
COMPOSITORE

PETER CHELSON
MILES MILLAR e ALFRED GOUGH
DAVID BLOCKER
MICHAEL PORYES
STEVE PETERMAN
DAN BERENDSEN
DAVID HENNINGS
CAROLINE HANANIA
DAVID MORITZ
CHRISTOPHER LAWRENCE
JAMAL SIMS
JOHN DEBNEY

IL CAST

Ruolo

HANNAH MONTANA/MILEY STEWART
ROBBY RAY STEWART
VITA
LILLY TRUSCOTT
OSWALD
LORELAI
TRAVIS
SIG. BRADLEY
RICO
RUBY

Attore

MILEY CYRUS
BILLY RAY CYRUS
VANESSA WILLIAMS
EMILY OSMENT
JASON GUNN
MELORA HARDIN
LUCAS TILL
BARRY BOSTWICK
MOISES ARIAS
MARGO MARTINDALE

e con

TYRA BANKS
TAYLOR SWIFT
I RASCAL FLATTS



La produzione

La Walt Disney Pictures porta il fenomeno del Disney Channel sul grande schermo nella fantasiosa pellicola **HANNAH MONTANA THE MOVIE**. Miley Stewart (Miley Cyrus) ha problemi a conciliare la scuola, gli amici e la sua identità segreta. Quando la crescente popolarità di Hannah Montana minaccia di prendere il controllo della sua vita, lei potrebbe decidere di abbandonare tutto. Per questo, suo padre (Billy Ray Cyrus) porta l'adolescente a Crowley Corners, in Tennessee, per ritrovare un contatto con la realtà, dando il via a un'avventura piena di divertimento, risate e sentimenti che neanche Hannah Montana poteva immaginare.

Girato completamente nelle location di Nashville, in Tennessee, e a Los Angeles, in California, **HANNAH MONTANA THE MOVIE** vede protagonisti Miley Cyrus, Emily Osment, Jason Earles, Mitchel Musso, Moises Arias e Billy Ray Cyrus. Tra gli altri interpreti, figurano anche Melora Hardin, Margo Martindale, Barry Bostwick, Peter Gunn, Lucas Till e Vanessa Williams. Come ospiti, ci sono Tyra Banks, Taylor Swift e il trio di musica country dei Rascal Flatts.

La Walt Disney Pictures presenta **HANNAH MONTANA THE MOVIE**, diretto da Peter Chelsom ("Serendipity", "Shall We Dance?") e scritto da Dan Berendsen ("Twitches", "The Initiation of Sarah"), basato su personaggi creati da Michael Poryes e Rich Correll & Barry O'Brien. Alfred Gough e Miles Millar, che sono stati impegnati nelle sceneggiature di "La mummia: La tomba dell'imperatore dragone", "Spider-Man 2" e "Pallottole cinesi", sono i produttori della pellicola, che rappresenta il primo lavoro della coppia per la loro società di produzione collegata alla Walt Disney, la Millar/Gough Ink. David Blocker ("Into the Wild - Nelle terre selvagge", "Don King - una storia tutta americana") e la squadra formata da Michael Poryes e Steve Peterman ("Hannah Montana")

sono i produttori esecutivi.

David Hennings (“Blue Crush”) è il direttore della fotografia, Caroline Hanania (“Serendipity”, “Shall We Dance?”) la scenografa, David Moritz (“P.S. I Love You”, “Amori in città... e tradimenti in campagna”) il montatore, Christopher Lawrence (“Cellular”, “The Alibi”) l’ideatore dei costumi, John Debney (“Piacere Dave”, “La passione di Cristo”) l’autore delle musiche, mentre Jamal Sims (“Hairspray – Grasso è bello”, “Step Up”, “Step up 2 - La strada per il successo”) è il coreografo.

La fortunata serie televisiva di Miley Cyrus candidata agli Emmy®, “Hannah Montana”, la tournée di concerti esauriti in 70 città e un terzo album vendutissimo (“Breakout”) hanno portato in meno di due anni la giovane attrice-cantante-compositrice alla fama internazionale. Dopo l’esordio sensazionale del telefilm nel marzo del 2006 (con 5,4 milioni di persone che hanno visto l’anteprima), la Cyrus è diventata immediatamente un beniamino del pubblico e la sua crescente popolarità ha rispecchiato quella dei suoi famosissimi corrispettivi televisivi, Hannah Montana e Miley Stewart.

“Miley è un talento raro e incredibile. Lei è in grado di cantare, ballare e recitare, oltre a essere molto divertente”, sostiene il produttore del film Al Gough. “Essere naturali al cinema è la cosa più difficile del mondo e lei ci riesce senza alcuno sforzo, perché il suo istinto è fantastico. Vederla crescere come attrice nel corso della realizzazione della pellicola è stato incredibile”.

Portare “Hannah Montana” sul grande schermo è stato un passo naturale nell’evoluzione del notevole talento della Cyrus e ha soddisfatto il forte desiderio del pubblico di saperne di più sulle loro eroine preferite, Miley Stewart e Hannah Montana.

Nel film, Miley canta, balla e interpreta tredici canzoni e numeri musicali, molti nei panni di Hannah Montana, alcuni come Miley Stewart. Quando la sua identità di Hannah Montana inizia a prendere il sopravvento sulle responsabilità e gli impegni nella vita di Miley Stewart, suo padre, Robby Ray, decide di intervenire e cercare di sistemare le cose.

“Quando il film inizia a Los Angeles, c’è una pressione crescente su Miley che le impone di essere Hannah Montana”, sostiene Billy Ray Cyrus, che interpreta il padre di Miley/Hannah, Robby Roy Stewart, ed è il vero genitore di Miley. “Lei si sente perduta e d’altronde è soltanto una ragazzina del Tennessee. Robby Ray decide che la migliore medicina è quella di tornare a casa. Nella vita reale, mio padre dice sempre che è importante essere consapevole di quello che ti circonda e dove ti trovi. Sempre guardare avanti e sapere dove vuoi andare, ma, cosa più importante, non dimenticare mai da dove provieni. E’ di questo che parla la storia”.

Miley sostiene che *“la storia mostra che c’è bisogno di prendersi il tempo di capire chi sei e da dove provieni. Io so che talvolta dovrò farlo anche nella mia vita personale. E’ bello tornare a casa a Nashville e stare a proprio agio con la propria identità. Il posto da dove provieni riflette buona parte di quello che sei e chi diventerai quando sarai più vecchia. Come capita nel film, bisogna tornare nel mondo reale”*.

Quando Miley torna a casa per il compleanno della nonna Ruby (Margo Martindale), non solo ritrova il Tennessee dopo una lunga assenza, ma riscopre anche quanto la sua famiglia, gli amici e la sua casa significano per lei dopo il suo successo come popstar. In **HANNAH MONTANA THE MOVIE** il pubblico torna a casa con Miley Stewart, scoprendo dove tutto ha avuto inizio e come lei è diventata Hannah Montana.

“Nella serie televisiva, non vediamo mai le sue origini”, sostiene lo sceneggiatore Dan Berendsen. *“Il film ti porta a scoprire come lei è diventata Hannah Montana, senza tuttavia essere un flashback”*.

Come Miley Stewart scopre nel corso del film, è possibile tornare a casa.

LE RADICI DI HANNAH MONTANA

Fin dal suo esordio, avvenuto nel 2006, la serie “Hannah Montana” è diventata un fenomeno culturale, ottenendo delle nomination agli Emmy®, il primo posto negli indici di ascolto e una base di fan fedele e in costante espansione. L’idea di una giovane popstar che vuole condurre una vita normale senza essere influenzata dalla sua popolarità ha trovato un grande riscontro nel pubblico delle famiglie e ha reso la serie la più vista tra i ragazzi che hanno tra i 6 e i 14 anni per quanto riguarda la televisione via cavo nel corso dei primi due anni di trasmissione.

“Con ‘Hannah Montana’, il personaggio rappresenta l’idea di base della serie, quindi era facile trasportarlo al cinema”, sostiene il produttore Gough. *“Sostanzialmente, è un film di supereroi per ragazze. Lei è una normale studentessa liceale di giorno e popstar di notte. Così, affronta dei problemi di identità, familiari e nei rapporti con gli altri. Tanti ragazzi e adolescenti che vivono gli stessi problemi hanno l’impressione di non avere nessun potere, così l’idea di mettersi una parrucca e un costume per diventare un supereroe significa realizzare i sogni di un adolescente”*.

Il Disney Channel, assieme ai creatori e produttori esecutivi della serie di “Hannah Montana” Michael Poryes e Steve Peterman, hanno messo assieme un formidabile cast di supporto attorno alla carismatica star, interpretata dall’allora sconosciuta tredicenne Miley Cyrus, ancorando il suo personaggio a una famiglia

e a delle amicizie importanti, mentre si mostravano le avventure della sua doppia vita segreta. Tra questi protagonisti, figurano il tranquillo ma saggio padre vedovo (Billy Ray Cyrus), un fratello maggiore (ma non più saggio di lei), Jackson (Jason Earles), e una fedele amica del cuore, Lilly (Emily Osment).

Una volta che Miley e Billy Ray sono stati scelti, Poryes e Peterman hanno preso la premessa di base e l'hanno aggiustata per accomodare la realtà del rapporto padre-figlia della famiglia Cyrus. Così, il padre e la figlia ora provengono da una piccola cittadina del Tennessee e si sono recentemente trasferiti a Los Angeles. I personaggi sono entrambi dei cantautori e le loro conversazioni casalinghe sono piene di modi di dire e ricordi del Sud. Con la loro sintonia eccezionale, questa dinamica padre-figlia è diventata automaticamente un misto accessibile di musica e comicità. Miley e Billy Ray e Miley e Robby Ray si sono intrecciati e ispirati a vicenda.

“Sostanzialmente, si tratta dell’arte che imita la vita che imita l’arte”, sostiene Billy Ray Cyrus parlando dei loro corrispettivi sullo schermo. *“Non l’avevamo previsto, ma una volta che è successo, io e Miley abbiamo lavorato sodo per realizzarlo e mantenerlo reale”*.

MILEY E ROBBY RAY: SI TORNA IN TENNESSEE

Quando è stata discussa l’idea di un film basato sulla serie, Miley e il padre che tornavano in Tennessee sembrava un’estensione ideale e naturale delle storie dei personaggi sul grande schermo.

“Noi volevamo aprirci, uscire fuori e lasciar respirare la vicenda”, sostiene Gough parlando della storia di “Hannah Montana”. *“Quando abbiamo sviluppato la sceneggiatura, avevamo in mente una coppia di regole importanti. Una era quella di non utilizzare nessuno dei set sfruttati per la serie televisiva. E la seconda è che volevamo girare in posti e location reali: Nashville, Malibu, il pontile di Santa Monica e Beverly Hills”*.

Il partner di produzione di Gough, Millar, aggiunge che *“il nostro obiettivo come produttori è sempre stato di realizzare un film che sorprendesse le persone. Credo che la gente, dopo aver visto la sitcom, si attendesse una commedia grossolana ed eccessiva. Ma noi volevamo che il film avesse un cuore grande, così come i panorami, i territori, la fotografia bellissima, dei magnifici numeri di danza, delle musica fenomenale e dimensioni enormi. E questa pellicola è proprio così”*.

Un altro cambiamento rispetto al formato corale della sitcom era l’attenzione del film su Miley piuttosto che su un’avventura di gruppo o un road movie con i suoi colleghi della serie. Lo sceneggiatore Berendsen sostiene che

“una delle cose che differenzia questo film dalla serie è che per buona parte della pellicola Miley sta per conto suo. La storia parla del suo personaggio ed è la sua avventura. E’ una cosa che lei e il padre devono affrontare insieme”.

All’inizio del film, la vita di Miley Stewart è ormai uscita dai binari normali. Sotto l’ala della scatenata e affascinante P.R. Vita (Vanessa Williams), Miley sta lasciando che Hannah prenda il controllo della sua vita. Quando lei continua a permettere che Hannah abbia la meglio sui suoi impegni nei confronti dei membri della famiglia, come salutare Jackson alla sua partenza per il college, partecipare all’attesissimo sedicesimo compleanno di Lilly o alla celebrazione per il compleanno della nonna, è chiaro che Miley sta iniziando a dimenticare perché è stato creato il segreto di Hannah Montana.

Quando Hannah Montana si ritrova coinvolta in uno scontro con Tyra Banks a causa di un paio di scarpe firmate, il tutto ripreso dai paparazzi, il padre di Miley prende il controllo in maniera delicata. Avendo riscontrato che non c’è modo di ragionare con lei, Robby Ray inganna Miley, facendole pensare che andrà a New York nei panni di Hannah per esibirsi, mentre in realtà la sta portando da Los Angeles alla sua terra natale di Crowley Corners, in Tennessee.

La doppia vita di Miley diventa anche più complicata quando torna a Crowley Corners. Infatti, scopre che un cronista (Peter Gunn) ha seguito Hannah Montana alla sua città natale e sta facendo un sacco di domande agli abitanti. Lei incontra anche un vecchio amico d’infanzia, Travis Brody (Lucas Till), e improvvisamente si ritrova coinvolta nella sua prima storia sentimentale importante. Quando Miley cerca di impressionare Travis raccontandogli della sua amica Hannah Montana, improvvisamente il suo alter ego rimane impegnato in un concerto per salvare il gioiello della città, gli Stagni di Crowley, da uno speculatore edilizio. Ancora una volta, essendo coinvolta in una situazione troppo complessa, deve chiedere una mano alla sua migliore amica, Lilly. Quando Lilly arriva a Crowley Corners facendo finta di essere Hannah Montana, gli eventi sfuggono a qualsiasi controllo.

TROVARE IL REGISTA GIUSTO

Nel raccontare una storia di “Hannah Montana” della durata di una pellicola, i produttori volevano trovare un regista che infrangesse i limiti della sitcom e portasse il mondo di Miley/Hannah in una realtà da grande schermo. I produttori Millar e Gough avevano bisogno di un regista bravo con gli attori, con l’esperienza necessaria per portare l’ampia gamma di musica, commedia e dramma del film, mentre realizzava una storia semplice e genuina su un’adolescente che cercava se stessa.

“Se guardiamo le pellicole di Peter Chelsom, ci sono tutti gli ingredienti necessari per questo film: comicità, famiglia, melodia ed emozioni. Peter ha dimostrato di saper fare ogni cosa nei suoi lavori”, sostiene Gough. “Lui è bravissimo con gli interpreti, che sono sempre la sua priorità, e noi avevamo proprio bisogno di una regista che accompagnasse questi ragazzi, che in buona parte erano al loro primo film, in particolare Miley. Peter è stato un attore per dieci anni, lavorando con la Royal Shakespeare Company e il Royal National Theatre, così come in televisione e al cinema, quindi avere un realizzatore che è in grado di parlare con gli attori e portare una visione ampia e una mano esperta era proprio quello che desideravamo”.

Oltre alle sue doti visive e di regista specializzato nel lavoro con gli attori, Chelsom ha anche apportato un paio di altre qualità importanti, compresa un'assoluta ignoranza sul fenomeno legato a questa popstar segreta.

“Lui non aveva mai sentito parlare di Hannah Montana, il che era un vantaggio, perché noi desideravamo uno sguardo vergine sul materiale”, sostiene Millar. “Volevamo che la sceneggiatura funzionasse senza che si dovesse conoscere la serie e i personaggi, come è effettivamente avvenuto. Dopo che Peter è rimasto coinvolto, ovviamente, si è impegnato a vedere tutti gli episodi ed è diventato un esperto di Hannah”.

“Questo film mi ha ricordato le pellicole della Disney negli anni sessanta, che sembravano uno spettacolo a 360 gradi che tutta la famiglia poteva apprezzare”, sostiene Chelsom. “La Disney mi ha permesso di fare il film che volevo. Una pellicola su Hannah Montana deve avere ovviamente alcuni elementi fissi, come lo shopping, le feste e la musica, ma noi abbiamo lavorato sodo per aggiungere una grande profondità e per renderlo veramente un film per famiglie molto ampio, con una ricchezza e bellezza che ricordasse alla gente le classiche pellicole per famiglie della Disney”.

LAMUSICA E' UNA SECONDA LINGUA

Anche se in “Hannah Montana” c'è sempre stata della musica, la pellicola porta questo aspetto a un livello superiore. Quando gli Stewart viaggiano da Los Angeles al Tennessee, il pubblico scopre quanto le vite di questa famiglia siano profondamente radicate nella musica.

“Peter Chelsom descrive gli Stewart come una famiglia poliglotta, la cui seconda lingua è la musica e questo è evidente nella pellicola”, sostiene Gough.

Il regista ritiene che le numerose canzoni presenti nel film siano strettamente intrecciate nel tessuto della storia e dei personaggi, cosa che lo porta a credere che il film sembrerà un musical senza esserlo effettivamente. *“Noi ci*

troviamo sempre molto vicini alle convenzioni di un musical, ma tutto è più integrato. Le canzoni saranno all'interno del film, non una cosa a parte. Delle volte, non si percepirà neanche la musica, che servirà soltanto per mandare avanti la storia”.

Un esempio è la canzone “The Climb”. Dopo aver avuto dei problemi con Lilly, suo fratello, il padre, la nonna e Travis, Miley inizia a capire quanto il suo segreto influenzi i rapporti con le persone che ama. Confusa e pentita, lei esprime le proprie emozioni componendo una canzone, “The Climb”.

“Il brano rappresenta il suo percorso, le lezioni che ha imparato nel film”, sostiene Gough. “E’ una canzone epica, scritta da una cantautrice di Nashville, Jesse Alexander, assieme al suo partner, John Mabe. E’ una ballata potente che racchiude il viaggio di Miley e il messaggio del film”.

In tutto, Miley/Hannah esegue 12 nuovi brani della pellicola, tra cui “Let’s Get Crazy”, “Butterfly Fly Away” e “You’ll Always Find Your Way Back Home”.

L’innovativo mix di musica nel film comprende pop, rock, country, hip hop e anche una familiare melodia hawaiana. *“Abbiamo capito che c’era l’opportunità di avanzare per quanto riguarda la musica, di aggiornarla e renderla più sofisticata, di spostarci con l’età di Miley”,* sostiene Chelsom. *“Non mi è mai capitata un’esperienza musicale migliore in nessun altro film”.*

Un altro importante momento musicale arriva quando Billy Ray Cyrus (nei panni di Robby Ray Stewart) interpreta “Back to Tennessee”, il brano principale del suo ultimo album, durante una raccolta di fondi per salvare gli Stagni di Crowley dagli speculatori. Scritta da Cyrus, Tamara Dunn e Matthew Wilder, la canzone è stata ispirata dal desiderio di Billy Ray di tornare alle sue radici e respirare l’aria del Sud del suo stato natale.

La celebre cantautrice Taylor Swift è rimasta coinvolta con la pellicola quando i realizzatori l’hanno contattata per utilizzare la sua musica nel film. Lei non solo ha accettato, ma è anche stata felice di interpretare un brano.

“Quando ho ricevuto una mail dalla Disney, in cui mi dicevano che avrebbero voluto una canzone perfetta per innamorarsi e una sorta di valzer country, ho mandato ‘Crazier’ e loro l’hanno adorata”, ricorda la Swift.

Inoltre, lei ha anche scritto il numero musicale di chiusura del film, “You’ll Always Find Your Way Back Home”.

Un’altra canzone che farà venire voglia di ballare è “Hoedown Throwdown”, soprannominata dai realizzatori la “Macarena di Miley”, un numero che mette assieme hip-hop, country e fusion, in cui Miley Stewart sale sul palco e insegna i passi di danza al pubblico con i testi della canzone.

“Per molto tempo l’abbiamo chiamata ‘The Project’”, rivela Chelsom. *“Io desideravo una canzone che insegnasse un ballo con i testi, come ‘Macarena’ o ‘Funky Chicken’. Volevo esprimere completamente la vera goffaggine fisica di*

Miley. Lei è fisicamente divertente e si lascia andare, così volevo catturare tutte queste sensazioni”.

Visto che i passi del ballo rappresentano la canzone e la canzone è i passi del ballo, creare il numero musicale ha significato una collaborazione continua tra gli autori, il coreografo Jamal Sims, Miley e i realizzatori. La determinazione di Chelsom nel mettere insieme lo stile hip-hop/pop losangelino di Miley Stewart con le sue radici country in un numero di ballo apparentemente improvvisato ha dato origine al momento in cui lo spettacolo cattura l’attenzione del pubblico con “Hoedown Throwdown”.

SUPERARE IL CONFINE TRA REALTA’ E FINZIONE

Mentre l’idea dei personaggi che tornano a casa per trovare se stessi è tipica della narrazione classica, “Hannah Montana The Movie” supera le barriere tra finzione e realtà. Nel riportare Miley Stewart e Hannah Montana di nuovo a Crowley Corners, in Tennessee, la pellicola trasporta Miley Cyrus, suo padre e i suoi colleghi di lavoro nella vera città natale dei Cyrus, Nashville, fornendo alla giovane attrice la possibilità di tornare a casa nuovamente dopo la sua incredibile ascesa verso la fama negli ultimi due anni.

“E’ veramente importante rimanere fedeli a se stessi e alla propria famiglia, restando in contatto con chi si è realmente”, sostiene Miley. “Quando il pubblico uscirà dal cinema, spero che avrà avuto l’impressione di essere stato a casa mia e di aver capito Nashville, che per me rappresenta tutto. Nashville è quello che sono”.

Visto che il Tennessee è una parte così importante della storia di Hannah Montana e delle radici familiari dei Cyrus, girare nei luoghi reali era fondamentale. In effetti, il Tennessee, come Los Angeles, è diventato presto un personaggio nel film, rappresentando le radici (reali e fittizie) di Miley e Hannah.

Per Billy Ray, la possibilità di tornare in Tennessee per girare il film e trovarsi nella fattoria di famiglia, dove Miley ha vissuto fino ai tredici anni, significava veramente il meglio dei due mondi. *“Di sera, dopo il lavoro, lei si arrampicava sugli alberi, cavalcava e tornava una ragazzina. E’ così che è fatta Miley”*, afferma il genitore.

Vedere lavorare la figlia è stata un’esperienza notevole per Billy Ray. *“Sono veramente orgoglioso di lei, non solo come suo padre nella vita personale, ma come musicista per le canzoni che compone. Inoltre, come attrice, vedere l’evoluzione da una comica che si ispira a Lucille Ball a un ruolo con una vera profondità è fantastico. Ritengo che lei sia di ispirazione per molti ragazzi per inseguire i propri sogni e quello che si ama senza mai mollare”.*

Nonostante tutta la fiducia che ispira negli altri, Miley ammette di essere stata nervosa per questo impegno cinematografico e grata di aver avuto tutto il tempo di sviluppare i personaggi in una serie.

“La cosa affascinante del fare il film è aver già capito i personaggi grazie alla serie televisiva. Per metà della pellicola, io ero terrorizzata. Lavorare in un film è come imparare nuovamente a recitare”, sostiene Miley. “Il regista Peter Chelsom mi diceva ‘ok, ci credo’ e io pensavo ‘cosa vuol dire?’. All’improvviso, ho capito. Il nostro telefilm può essere un po’ irrealista, perché l’idea è proprio che sia folle e divertente, essendo una sitcom per ragazzi. Ma un film è diverso. Peter mi diceva sempre, “fai di meno, non devi esagerare”.

IL PRIMO AMORE

Nella pellicola, Miley vive la sua prima storia sentimentale seria con un amico d’infanzia, Travis (Lucas Till). Insicura e attratta da questo cowboy biondo e dagli occhi blu, Miley cita il nome di Hannah Montana pensando che Travis rimarrà impressionato e magari sarà più interessato a lei. Dopo aver cercato di nascondere la sua duplice identità a Travis, Miley scopre che lui in realtà preferisce lei e non Hannah, e che si sente tradito quando scopre che lo ha preso in giro.

I realizzatori sostengono che il ruolo di Travis sia stato il più difficile da assegnare, anche perché hanno scartato l’idea di scegliere una star per trovare invece l’attore più reale possibile per la parte di un giovane ragazzo del sud che sta diventando un uomo.

“Sostanzialmente, stavamo cercando il giovane Brad Pitt di ‘Thelma & Louise’ e così, da Atlanta, in Georgia, è arrivata una cassetta con Lucas Till. Quando abbiamo fatto il provino filmato mettendolo a fianco di Miley, è scattato qualcosa e sapevamo di avere scoperto la persona giusta”, ricorda Gough.

Till rivela che *“ci sono tante somiglianze tra me e Travis che mi hanno attirato verso questo ruolo. Come tanti ragazzi del sud, lui è riservato. In effetti, io sono del Sud e sono riservato. Non mi piace mostrare chiaramente le mie emozioni e anche Travis le tiene per sé. Lui ama cavalcare e io ho scoperto di amare molto questa attività. Quindi, io e Travis abbiamo molto in comune”.*

Nel creare una storia d’amore per Miley/Hannah, i realizzatori volevano esplorare l’eccitazione e l’innocenza presenti nella prima infatuazione seria di un’adolescente. *“Non si trattava di cavalcare insieme al tramonto e mostrare che tutto procedeva senza problemi”, rivela Chelsom. “In questo caso, volevamo che i due protagonisti della storia sentimentale andassero in una certa direzione e si influenzassero a vicenda, in particolare Miley. Il personaggio di Travis non è il*

solito, banale belloccio. E' importante per quello che rappresenta e per il modo in cui la riporta sulla Terra".

Per la parte di Travis, Till ha preso lezioni di chitarra e pianoforte e ha iniziato a cavalcare un paio di ore al giorno per alcune settimane prima dell'inizio delle riprese. L'attore, che non aveva mai cavalcato prima delle prove per la pellicola, è rimasto conquistato.

"Mi sentivo a mio agio e naturale, come se fossi stato sopra a un cavallo per tutta la vita", sostiene Till. "Mi sono innamorato di questa attività. E' un'esperienza fantastica poter imparare a cavalcare come parte del mio lavoro".

Il suo collega a quattro zampe, Seabiscuit, era l'animale che ha interpretato il protagonista della pellicola del 2003 "Seabiscuit – un mito senza tempo", la storia vera di un cavallo da corsa nel periodo della Depressione, in grado di superare tutte le avversità.

GIRARE NELLE LOCATION

La produzione era divisa tra le riprese a Nashville e quelle nelle zone di Los Angeles. Vicino Nashville, è stata creata l'immaginario Crowley Corners, una cittadina americana idilliaca. A Los Angeles, volevano mostrare il sogno californiano, le spiagge di Malibu e Santa Monica, il fascino di Beverly Hills e un concerto al Forum.

"Desideravamo avere una fotografia magnifica in questo film e far sì che le location dessero il la all'azione", sostiene Chelsom. "Nel primo atto il film va di corsa, senza mai fermarsi per tirare il fiato, perché questa è la natura della vita di Miley nei panni di Hannah e Miley Stewart a Los Angeles. E' frenetica e folle. Poi ci spostiamo in Tennessee e il ritmo cambia completamente, così come lo stile della fotografia e quindi tutto è più vasto. Puoi vedere l'orizzonte, il cielo e il territorio. Tutto si apre".

Per i membri del cast, portare i personaggi fuori dallo studio e nelle location era decisamente importante per quanto riguarda entrare nei loro panni e comprendere la storia.

"Questo film porta 'Hannah Montana' a un altro livello e con ambizioni maggiori", sostiene Jason Earles, che interpreta il fratello di Miley nel film e nella serie. "Ovviamente, il fatto di star fuori nel mondo reale in location magnifiche con migliaia di comparse non è qualcosa che si può paragonare al lavoro in un teatro di posa girando una sitcom. Il film è imponente per le sue dimensioni, ma comunque si ritorna a un posto reale: la famiglia, così come i rapporti che abbiamo creato e a cui siamo legati".

Numerose location a Nashville e nei dintorni sono state utilizzate nel film,

tra cui l'Hermitage Hotel, l'aeroporto Maury, il liceo Franklin, l'università Vanderbilt, Rutledge Falls, Smiley Hollow, Leiper's Fork e il Belks Department Store a Cool Springs.

Una delle location principali, la fattoria della nonna Ruby, si trovava in un ranch di 200 acri a sud di Nashville, a poche miglia di distanza dalla fattoria della famiglia Cyrus. Quando i realizzatori hanno scoperto per la prima volta la location che è diventata la fattoria di Ruby, la casa principale era vuota e in rovina, con la necessità di ristrutturarla e decorarla. La scenografa Caroline Hanania ha trasformato la casa, vecchia quasi 100 anni, in una dimora calda e accogliente nella bellissima campagna del Tennessee. Margo Martindale, che incarna Ruby, sostiene che sono stati i dettagli a ispirare e contribuire alla sua interpretazione.

“Quando ho visto per la prima volta questa casa, era vuota e Caroline aveva appena messo della carta da parati d'epoca”, sostiene la Martindale. “Quando sono arrivata alcuni giorni dopo per girare, entrare nella casa di Ruby era come vedere la dimora di mia nonna. Era stata realizzata magnificamente in ogni piccolo dettaglio, anche le parti che la cinepresa non avrebbe mai inquadrato. C'era una stanza per cucire e una dove mi occupo delle piante. Io dovevo soltanto camminare in questa casa e scoprire tutto sul mio personaggio”.

Il cast e la troupe hanno anche girato nella vicina città di Columbia, in Tennessee, dove è stata ricreata la città natale immaginaria della Stewart, Crowley Corners, sfruttando la storica piazza. Mentre il tribunale di Columbia è stato utilizzato per il municipio di Crowley Corners, una delle sequenze slapstick più elaborate del film vede Miley dividersi tra la sua cena col sindaco nei panni di Hannah Montana e un appuntamento che ha con Lucas, vestita come Miley, in un romantico ristorante italiano sulla strada.

La piazza di Columbia è anche servita come sfondo nella sequenza in cui Miley e la nonna vanno in città per vendere i cocomeri, le spremute e le marmellate di Ruby al mercato dei contadini. Quando Miley nota Oswald, il cronista britannico che ha visto a Los Angeles, e capisce che lui l'ha seguita anche a Crowley Corners, decide di mettergli i bastoni tra le ruote. L'importante sequenza piena di stunt ed effetti che segue comprende una salsa piccante, un modello di architettura in 3D, oltre 300 chili di noci che cadono e una giga irlandese.

Un'altra location fondamentale in Tennessee era quella di Smiley Hollow, un ritrovo rustico e una fattoria che si trova a nord di Nashville. Situata tra le colline di Goodlettsville, Smiley Hollow fornisce la location perfetta per creare le sequenze in esterni del concerto, così come le performance musicali e i numeri di ballo. La scenografa Hanania e la sua troupe hanno lavorato per alcune settimane in modo da trasformare il luogo nelle due fondamentali location del film. Così, la

sala in legno per gli incontri è diventato il locale di Meadows Hall in cui Robby Ray, Miley e Taylor Swift si esibiscono durante una raccolta di fondi per salvare Crowley Meadows da uno speculatore (Barry Bostwick).

Fuori dalla location di Meadows Hall c'erano le distese di campi in cui Hanania e la sua squadra hanno creato la fattoria di Crowley Meadows e il luogo dove avveniva la raccolta di fondi per "Salvare gli Stagni". La sua squadra ha costruito un granaio, una ruota del mulino, il palco per il concerto, delle attrattive tipiche delle fiere e delle giostre. Più di 2.000 comparse hanno riempito la location di Smiley Hollow, in cui sia Hannah Montana che Miley Stewart interpretano alcuni dei numeri musicali del film, tra cui "Rock Star", "The Climb" e "You'll Always Find Your Way Back Home".

La location più distante del Tennessee era Rutledge Falls. Dopo aver guidato per due ore, il cast e la troupe si sono recati nelle cascate in cui Miley e Travis vanno per un picnic e una nuotata. *"Molti membri della troupe erano scontenti quando hanno capito la discesa che dovevano fare con l'attrezzatura per arrivare al punto in cui avevamo deciso di girare"*, sostiene Chelsom. *"Ma quando osserveranno la scena, penso che saranno d'accordo che valeva la pena di realizzarla. E' uno spettacolo magnifico"*.

LA LOS ANGELES DI MILEY

Dopo dieci settimane di riprese in Tennessee, il cast e la troupe si sono trasferiti a Los Angeles nel luglio del 2008 per girare le scene in esterni a Beverly Hills, a Paradise Cove, al pontile di Santa Monica Pier e allo stadio del Forum.

Paradise Cove, una spiaggia privata all'estremità settentrionale di Malibu, ha fatto da sfondo per un video musicale e una sequenza onirica all'interno della pellicola. Hanania e l'ideatore dei costumi Christopher Lawrence hanno creato un aspetto gioioso vecchio stile, grazie a tanti costumi da bagno d'epoca colorati e delle tavole da surf, un classico furgoncino per surfisti e un bagnino che dalla sua postazione sorveglia la festa in spiaggia.

In un ennesimo esempio della realtà che nella pellicola si confonde con la finzione, mentre i paparazzi di Los Angeles si trovavano ai limiti della zona per riprendere Miley, vestita come Hannah Montana, un gruppo di comparse, fingendo di essere dei paparazzi, inseguivano e fotografavano la popstar per la scena.

A Beverly Hills, il cast e la troupe hanno bloccato il traffico quando Miley e Vanessa Williams sono andate lungo Rodeo Drive per girare la sequenza in esterni della scena di combattimento con Tyra Banks per le scarpe (l'interno del negozio, dove si svolge la zuffa, era stato girato in precedenza in un grande

magazzino in Tennessee). Bloccare il traffico a Beverly Hills non era nulla rispetto alle sfide previste per le riprese del Pontile a Santa Monica. I realizzatori ritenevano infatti che fosse proprio questa la location di cui essere maggiormente preoccupati, per quanto riguarda i mass media e le folle. Il pontile era un'altra sfida, anche perché c'era molto da girare in poco tempo, tra cui una sequenza di stunt in skateboard in cui era presente Lilly, una torta esplosiva creata con gli effetti speciali, l'arrivo di Miley nei panni di Hannah, diversi numeri musicali e le inquadrature di tutto il cast principale. Tuttavia, quando sono arrivati quei giorni, le riprese sono andate benissimo e le folle di fan e curiosi non hanno provocato problemi.

La produzione del film si è conclusa con diversi giorni di riprese al Forum di Inglewood, in California, che un tempo ha ospitato le squadre dei Los Angeles Lakers e dei L.A. Kings, oltre a centinaia di concerti. E' lì che è stata girata la sequenza iniziale del film, con il concerto in cui Hannah Montana esegue un paio di suoi maggiori successi di fronte a 1.000 comparse. Inoltre, è stato anche il luogo utilizzato per la scena in cui Miley e Lilly corrono con la golf kart, mentre delle guardie di sicurezza sono al loro inseguimento e Hannah Montana rischia di fare tardi al suo concerto.

In conclusione, Millar sostiene che *“i fan che vedranno il film scopriranno che Hannah sta crescendo, così come la sua musica. Non è la stessa ragazza che si vedeva all'inizio nella serie televisiva. Come il suo personaggio, Miley è una ragazza che proviene da una piccola cittadina, che segue i suoi sogni e riesce a realizzarli. Nella pellicola, vedremo come è maturata e sta crescendo, proprio come avviene per i suoi fan”*.

IL CAST

MILEY CYRUS (Hannah Montana/Miley Stewart) nata il 23 novembre del 1992, a Nashville, Tennessee, è cresciuta osservando esibirsi il padre, la superstar della musica country e attore Billy Ray Cyrus, e quindi è stata subito conquistata dalla passione per lo spettacolo. Dopo aver fatto esperienza come comparsa nei progetti televisivi del padre, ha recitato regolarmente con lui per la prima volta nella sua serie “Doc”. Dopo essere stata impegnata in questo ruolo, la giovane attrice è comparsa nella pellicola di Tim Burton “Big fish - Le storie di una vita incredibile” (Big Fish).

Quando ha fatto il provino per il ruolo di Hannah Montana, era considerata troppo giovane per la parte, ma questo non le ha impedito di continuare a insistere. Un paio di anni dopo, si è aggiudicata il ruolo per cui ha lavorato duramente e la sua ascesa verso la fama è iniziata in maniera fragorosa, quando la

prima stagione di “Hannah Montana” ha ottenuto alcuni dei migliori indici d’ascolto di sempre per una serie originale del Disney Channel.

Nel novembre del 2006, la prima colonna sonora di “Hannah Montana” è uscita per la Walt Disney Records, con otto canzoni eseguite da Miley Cyrus nei panni di Hannah Montana. L’album è arrivato in cima alle classifiche ed è diventato la prima colonna sonora ad esordire in quella posizione nella top 200 di Billboard, finendo l’anno come l’ottavo titolo più venduto del 2006 di qualsiasi genere e ottenendo alla fine un triplo disco di platino.

La Cyrus ha collaborato alla creazione di otto dei brani dell’album “Hannah Montana 2: Meet Miley Cyrus”, che ha battuto alcuni primati nel 2007, diventando triplo disco di platino e ponendo le basi per infrangere diversi record nel 2007 grazie alla sua tournée “Best of Both Worlds”. Inoltre, l’artista poteva vantare anche il film primo in classifica nel Paese con l’uscita in 3D della Walt Disney Pictures, “Hannah Montana & Miley Cyrus: Best of Both Worlds Concert”. La scorsa estate, ha fatto uscire il suo album “Breakout”, di cui è stata coautrice di 8 delle 13 canzoni. A differenza dei suoi CD precedenti, metà dei quali erano eseguiti come Hannah Montana, “Breakout” è realizzato da Miley Cyrus al 100% e ha già raggiunto il disco di platino.

Recentemente, ha prestato la voce alla pellicola di animazione della Walt Disney Pictures “Bolt” e attualmente è impegnata nella terza stagione della fortunata serie televisiva “Hannah Montana”. La scorsa primavera ha pubblicato il suo primo libro, “Miles to Go”, condividendo la sua storia fonte di ispirazione, dalle sue radici sudiste nel Tennessee all’eccitazione dei suoi trionfi in televisione, nella musica e al cinema.

BILLY RAY CYRUS, continua a portare avanti il ruolo di Robby Ray Stewart, il padre del personaggio di Miley nella serie “Hannah Montana”. Questo artista, più volte premiato col disco di platino, ha venduto oltre 25 milioni di dischi nel mondo e ha pubblicato quasi 30 singoli arrivati in classifica, tra cui 15 nella top 40, mentre allo stesso tempo si affermava come attore al cinema e in televisione.

Il suo album d’esordio, “Some Gave All”, è stato un grande successo e il disco rimasto più a lungo (per ben 34 settimane) al primo posto nella classifica di Billboard dei migliori album country. L’album più recente di Cyrus, “Home At Last” del 2007, è entrato tra i primi venti nella Billboard 200, arrivando terzo nella classifica dei migliori dischi country, mentre “Ready, Set, Don’t Go”, il commovente duetto con la figlia Miley Cyrus, è entrato nella Top 5. Questo aprile esce il suo nuovo disco “Back to Tennessee”, che mette assieme la sua passione per il blues, il southern rock, il bluegrass, il gospel e il country. La canzone che dà

il titolo all'album sta scalando le classifiche country ed è anche presente nella colonna sonora della pellicola.

Il 18 aprile arriverà in America un film in cui affianca Heather Locklear, "Flying By", per la Lifetime. A breve, potremo vederlo nella pellicola "The Spy Next Door" assieme a Jackie Chan. Oltre al suo ruolo in "Hannah Montana", è stato il presentatore del programma della NBC "Nashville Star". Tra gli altri titoli cinematografici e televisivi a cui ha partecipato, ricordiamo l'acclamata pellicola "Mulholland Drive" (Mulholland Dr.), il personaggio principale della serie della PAX "Doc" e il grande successo della ABC "Dancing with the Stars", la versione americana di "Ballando con le stelle".

VANESSA WILLIAMS (Vita) attualmente è protagonista dell'acclamata serie della ABC "Ugly Betty", per la quale ha vinto o è stata candidata agli Emmy®, ai SAG®, ai Golden Globe® e ai NAACP Image award. Un'artista poliedrica, la Williams ha venduto milioni di dischi nel mondo e ha ottenuto grandi consensi critici come attrice sul palcoscenico, al cinema e in televisione.

Nella sua filmografia ci sono "L'eliminatore" (Eraser), "Hoodlum", "Shaft", "Dance with Me", "My Brother" e "Arrivano i Johnson" (Johnson Family Vacation). Ha anche partecipato ai musical televisivi "Bye Bye Birdie" e "A Diva's Christmas Carol". I suoi album "The Right Stuff", "The Comfort Zone" e "The Sweetest Days" hanno ottenuto diverse candidature ai Grammy e hanno portato diversi singoli al primo posto, per poi diventare dischi di platino. Il nuovo album della Williams, "The Real Thing", uscirà per la Concord Records il 5 maggio.

A Broadway, è stata impegnata con "Il bacio della donna ragno" (Kiss of the Spider Woman) e nell'interpretazione che le è valsa una candidatura ai Tony in "Into the Woods". Il suo fortunato singolo "Colors of the Wind", la canzone principale del grande successo di animazione della Disney "Pocahontas", ha vinto l'Academy Award®, il Golden Globe® e il Grammy® come miglior brano in un film.

EMILY OSMENT (Lilly Truscott) riprende per la pellicola il ruolo di migliore amica di Hannah che aveva nella serie del Disney Channel "Hannah Montana". Attualmente, partecipa al film originale del Disney Channel "Dadnapped", interpretando Melissa, un'eroina riluttante, mentre in precedenza ha combattuto un mostro quando ha recitato nel film "R. L. Stine - Racconti del brivido - Non ci pensare!" (Haunting Hour—Don't Think About it). Ha dimostrato il suo talento canoro interpretando le canzoni principali di entrambi questi prodotti.

Ha esordito sullo schermo a sette anni in "The Secret Life of Girls", per poi offrire un'interpretazione acclamata nei panni della figlia di Glenn Close e

Christopher Walken in “Sarah, Plain and Tall: Winter’s End”, incarnando successivamente Gerti Giggles nei grandi successi “Spy kids 2 - L'isola dei sogni perduti” (Spy Kids 2: Island of Lost Dreams) e “Missione 3-D: Game over” (Spy Kids 3D: Game Over).

In televisione, ha lavorato a “Una famiglia del terzo tipo” (3rd Rock from the Sun), “Friends” e “Il tocco di un angelo” (Touched by an Angel). Inoltre, ha prestato la sua voce a “Holiday, The Christmas That Almost Didn’t Happen”, “Lilo & Stitch II”, “Rugrats”, “Edward Fudwupper Fibbed Big”, “Il libro della giungla 2” (Jungle Book 2) e “Il gobbo di Notre Dame II - Il segreto della campana” (Hunchback of Notre Dame Deux).

JASON EARLES (Jackson Stewart) interpreta il fratello maggiore (ma non più saggio) di Miley Stewart nella serie del Disney Channel e ora nel film. È apparso in numerose serie e in diversi film, tra cui le pellicole “Il mistero dei templari” (National Treasure), “American Pie: Band Camp”, “Special Ed”, “Gordon Glass” e “Space Buddies”.

Ha anche preso parte al film originale del Disney Channel “Dadnapped” assieme a Emily Osment; è stato ospite dei telefilm “Aaron Stone”, “Boston Legal”, “The Shield”, “One on One” e “Still Standing”; e ha avuto un ruolo ricorrente in “Phil of the Future”.

PETER GUNN (Oswald), l’attore britannico interpreta un cronista che vuole scoprire il segreto di Hannah Montana nel film. Gunn aveva già lavorato con il regista Peter Chelsom alle pellicole “Il commediante” (Funny Bones) e “Treacle”, mentre è apparso nei film “La leggenda di un amore: Cinderella” (Ever After), “La dodicesima notte” (Twelfth Night), “Blue Juice” e “A Bunch of Amateurs”.

Nel suo Paese natale, l’Inghilterra, è conosciuto per il personaggio di Len Cosgrove nella serie della BBC “Born and Bred”, così come per decine di ruoli ricorrenti e ospitate in altre serie televisive e film, tra cui “Frost”, “Heartburn Hotel”, “The Russ Abbot Show” e “Sunshine”.

MELORA HARDIN (Lorelai) è una bella e giovane donna che lavora alla fattoria di Ruby a Crowley Creek. La Hardin è conosciuta per l’interpretazione di Jan Levinson nella fortunata serie televisiva “The Office” e nei panni della moglie morta del personaggio di Tony Shalhoub nella serie “Monk”. Recentemente, ha lavorato alla pellicola “17 Again”, mentre è apparsa in film importanti come “Thank You for Smoking”, “Potere assoluto” (Absolute Power) e “27 volte in bianco” (27 Dresses). Ha esordito da poco alla regia con la pellicola indipendente “You”, che uscirà quest’anno (www.YouTheFilm.com).

Nell'agosto del 2008 ha interpretato la protagonista, Fantine, nella rappresentazione all'Hollywood Bowl de "Les Miserables in Concert", mentre recentemente ha incarnato Roxie Hart in "Chicago" a Broadway.

MITCHEL MUSSO (Oliver Oken) è uno dei migliori amici di Hannah. E' apparso in "Secondhand Lions" e in "Monster House". In televisione, ha lavorato a "Una pupa in libreria" (Stacked) e "Oliver Beane", nel film per il piccolo schermo "Trial by Fire", il prodotto originale del Disney Channel "Life Is Ruff", l'imminente "Hatching Pete", oltre a collaborare al Disney Channel Games del 2008. Presta anche la voce a Jeremy nella serie animata "Phineas and Ferb".

Musso è anche un musicista e recentemente ha avuto due successi entrati nella Top 10 di Radio Disney. La scorsa estate è andato in tournée con la sua band e dei ballerini, mentre ha iniziato a registrare l'album di debutto, che comprenderà quattro canzoni scritte anche da Musso, oltre a una collaborazione con il fratello Mason dei Metro Station. Recentemente, è stato votato l'esordiente pop del 2009 nel corso del programma speciale di MTV News "Pop Week".

LUCAS TILL (Travis) compare sullo schermo assieme a Miley Cyrus nei panni di Travis, un ex compagno di scuola di Miley Stewart che le è vicino quando lei torna a Crowley Corners, Tennessee.

Till è nato ad Atlanta e ora vive a Los Angeles, ha appena terminato le riprese del suo film successivo, "The Spy Next Door", in cui incarna una giovane spia russa al fianco della star d'azione Jackie Chan. Till ha interpretato il giovane Jack Cash nella pellicola che è stata premiata agli Oscar® "Quando l'amore brucia l'anima" (Walk the Line). Recentemente, è stato ospite della serie in prima serata "Dr. House - Medical Division" (House), al fianco di Hugh Laurie.

BARRY BOSTWICK (il signor Bradley) l'attore vincitore del Golden Globe® e del Tony Award, interpreta un ambizioso costruttore che vorrebbe sviluppare un progetto negli immacolati Stagni di Crowley. Bostwick può vantare quasi un centinaio di ruoli in televisione, al cinema e a teatro, tra cui sei stagioni nei panni del sindaco Randall M. Winston, Jr. nella fortunata serie "Spin City". Tuttavia, per gli appassionati di cinema, Bostwick rimarrà sempre Brad Majors nel classico di culto "The Rocky Horror Picture Show".

MOISES ARIAS (Rico) è apparso nelle pellicole "Super Nacho" (Nacho Libre), "Beethoven 6 - A caccia di Oss... car!" (Beethoven: The Reel Story) e "Dadnapped", mentre presta la voce a un personaggio nell'imminente pellicola di animazione "Astroboy". Riprende il ruolo di Rico che aveva già interpretato nella serie della Disney "Hannah Montana".

MARGO MARTINDALE (Ruby), l' affermata attrice di teatro, cinema e televisione, candidata ai Tony Award, interpreta la nonna di Miley. E' stata impegnata nella serie televisiva "The Riches", oltre che in decine di film come "The Winning Season", "Million Dollar Baby", il capitolo di Alexander Payne sul 14° arrondissement in "Paris Je T' Aime", "La famiglia Savage" (The Savages), "The Hours", "Dead Man Walking - condannato a morte" (Dead Man Walking), "Orphan" e "Management".

Nata e cresciuta a Jacksonville, in Texas, ha lavorato molto in televisione, con ruoli ricorrenti in premiate serie come "Dexter", "Medium" e "100 Centre Street". Nella sua filmografia figurano anche "La macchia umana" (The Human Stain), "Rapimento e riscatto" (Proof of Life), "Amori & incantesimi" (Practical Magic), "Twilight", "L' agguato - Ghosts from the past" (Ghosts of Mississippi), "La stanza di Marvin" (Marvin's Room) e "La vita a modo mio" (Nobody's Fool).

TYRA BANKS si è fatta notare dal pubblico come una supermodella internazionale, prima di passare nel campo dell' intrattenimento. Ha creato la Bankable Productions nel 2003 per gestire la sua carriera televisiva e le sue attività di produttrice. Nel 2007, ha fondato la Bankable Enterprises per allargare il suo raggio d' azione anche a campi che non siano solo l' intrattenimento filmato. E' diventata una pioniera dei reality come creatrice, produttrice esecutiva e presentatrice della serie di grande successo "America's Next Top Model", che appare in oltre 100 nazioni, mentre 20 la stanno adattando per il proprio mercato. E' anche produttrice esecutiva e presentatrice del suo talk show quotidiano, premiato con l' Emmy Award®, "The Tyra Banks Show". La Banks ha presentato un altro fortunato reality nel gennaio del 2009 grazie a "True Beauty", una serie in prima serata che va in onda sulla ABC, di cui è produttrice esecutiva assieme ad Ashton Kutcher.

La diciannovenne **TAYLOR SWIFT** , grazie a oltre quattro milioni di dischi venduti nel 2008, è stata l' artista di maggiore successo di qualsiasi genere musicale lo scorso anno. Il suo secondo album, "Fearless", ha ottenuto il doppio disco di platino in sole quattro settimane. La Taylor, che ha un contratto con la Big Machine Records, attualmente detiene il record della rivista Billboard per il maggior numero di brani nella Top 20 in un anno.

Tra i suoi tanti riconoscimenti, nel 2008 è stata eletta miglior artista country agli American Music Awards e miglior nuova cantante dall' Academy of Country Music. Sempre lo scorso anno, ha vinto il Teen Choice Award per la migliore artista emergente e i CMT Music Award per il video e il video femminile dell' anno. E' anche stata eletta la Superstar del futuro ai decimi Annual Young

Hollywood Awards, che le hanno permesso di essere la prima musicista in assoluto a conquistare questo prestigioso premio. Nel 2007, ha ottenuto il CMA Horizon Award, così come il titolo di cantautrice dell'anno da parte della Nashville Songwriters Association International, e ha ricevuto una candidatura ai Grammy® per la miglior nuova artista. La Taylor è comparsa sulle copertine di Rolling Stone, Billboard, Seventeen e di numerose altre riviste.

I RASCAL FLATTS, un gruppo composto da Gary LeVox, Jay DeMarcus e Joe Don Rooney, hanno venduto oltre 18 milioni di dischi, con 10 singoli arrivati in vetta alle classifiche e cinque album diventati dischi di platino, tutto dopo aver esordito nel 2000. I Rascal Flatts sono anche una delle band più premiate in assoluto, grazie all'ACM Award come gruppo vocale del 2008, il sesto che hanno conquistato, che ha permesso loro di affiancare il supergruppo degli Alabama per il maggior numero di vittorie consecutive in questa categoria. Il gruppo si è anche aggiudicato i CMA e CMT Award come band vocale dell'anno. Nel 2008, sono stati celebrati dall'Academy of Country Music con l'Home Depot® Humanitarian Award nel corso della cerimonia degli ACM Awards dello scorso maggio. In parte, questo riconoscimento è dovuto al loro impegno nella raccolta di fondi per il Monroe Carell Jr. Children's Hospital di Vanderbilt, a cui hanno donato, negli ultimi quattro anni, tre milioni di dollari, così come per il loro supporto al Celebrity Cabinet board della Croce rossa americana. I Rascal Flatts lanceranno il loro nuovo CD, "Unstoppable", il 7 aprile del 2009.

I REALIZZATORI

Il regista **PETER CHELSOM**, che ha realizzato l'acclamato film "Shall We Dance?" (170 milioni di dollari nel mondo) e "Serendipity", dirige questa commedia piena di musica basata sulla serie del Disney Channel "Hannah Montana". Fin da quando il suo primo lavoro, "Treacle" (da lui anche sceneggiato), ha esordito ottenendo grandi consensi e un British Academy of Film and Television Arts Award per il miglior cortometraggio, Chelsom ha utilizzato la sua esperienza come attore della Royal Shakespeare Company e il suo amore per la fotografia, le storie e la musica per scrivere e dirigere tanti film popolari e celebrati.

La sua prima pellicola "Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia '58" (Hear My Song), è stata celebrata con il premio di miglior esordiente britannico dal London Film Critics Circle e agli Evening Standard British Film Award. Oltre a ricevere una candidatura ai BAFTA per la miglior sceneggiatura originale, la commedia romantica è diventata amatissima dal pubblico, ottenendo una

candidatura ai Golden Globe® per il protagonista Ned Beatty e una nomination da parte della Writers Guild per Chelsom.

Il suo secondo lungometraggio, “Il commediante” (Funny Bones), si è aggiudicato il premio di miglior film in cinque festival europei e il Peter Sellers Award per la commedia agli Evening Standard British Film Award. Inoltre, è stato candidato per la miglior sceneggiatura da parte della Writers’ Guild of Great Britain e ha vinto il riconoscimento per il produttore britannico dell’anno del London Critics Circle. Il suo terzo film, “Basta guardare il cielo” (The Mighty), ha ricevuto due candidature ai Golden Globe®.

Nato a Blackpool, nell’Irlanda del Nord, ha studiato come fotografo, per poi essere ammesso alla Central School of Drama di Londra, dove è rimasto per tre anni. Nei successivi dieci anni, ha lavorato come attore alla Royal Shakespeare Company e nei teatri del Royal National e Royal Court, insegnato alla Central School of Drama e all’ Actor’s Institute, e diretto un corso per attori alla Cornell University per il Royal National Theatre.

I produttori **MILES MILLAR** e **ALFRED GOUGH**, che sono stati impegnati con le sceneggiature de “La mummia: la tomba dell’imperatore dragone” (The Mummy: Tomb of the Dragon Emperor), “Spider-Man 2” e “Pallottole cinesi” (Shanghai Noon), hanno prodotto questa pellicola, che rappresenta il primo titolo della loro società di produzione, la Millar/Gough Ink, legata alla Walt Disney.

I due hanno anche creato e sono stati produttori esecutivi dell’acclamata serie d’azione e avventura “Smallville”, attualmente alla sua ottava stagione, cosa che l’ha resa il telefilm più duraturo tra quelli tratti dai fumetti e il titolo di maggiore successo nella storia del WB Network.

Il produttore esecutivo **DAVID BLOCKER**, che ha vinto un Emmy Award®, un Peabody Award e numerosi altri riconoscimenti per “Don King - Una storia tutta americana” (Don King: Only in America), è stato il produttore esecutivo dell’acclamata e premiata pellicola “Into the wild - Nelle terre selvagge” (Into the Wild), per la regia di Sean Penn, mentre ha prodotto “Il più bel gioco della mia vita” (The Greatest Game Ever Played), basato sulla storia vera di una sorpresa senza precedenti avvenuta allo U.S. Open del 1913.

Ha anche prodotto le pellicole “Frailty - Nessuno è al sicuro” (Frailty), “15 minuti - Follia omicida a New York” (15 Minutes), “Indagini sporche - Dark blue” (Dark Blue), “Tyson” e “Svolta pericolosa (Traveller). E’ stato produttore di tante pellicole dello sceneggiatore e regista Alan Rudolph, tra cui “Choose me – Prendimi” (Choose Me), “Moderns” (The Moderns), “La colazione dei campioni” (Breakfast of Champions), “Equinox”, “Un amore passeggero” (Love at Large),

“Accadde in paradiso (Made in Heaven), “Stati di alterazione progressiva” (Trouble in Mind) e “Return Engagement”.

Il produttore esecutivo **MICHAEL PORYES** è il cocreatore e il produttore esecutivo della serie del Disney Channel, candidata agli Emmy®, “Hannah Montana”.

E’ stato cocreatore e produttore esecutivo di un’altra serie candidata agli Emmy® del Disney Channel, “That’s So Raven”. Inoltre, è stato coproduttore esecutivo di “Veronica’s Closet”, così come di “Cybill”. Poryes ha iniziato a lavorare nell’industria dello spettacolo come cabarettista, per poi diventare sceneggiatore delle serie televisive “L’albero delle mele” (The Facts of Life), “Who’s the Boss?” e “Bayside School” (Saved by the Bell).

Ha frequentato la University of California Berkley. Vive a Los Angeles con la moglie Diane e il figlio Ethan.

Il produttore esecutivo **STEVE PETERMAN** è anche produttore esecutivo della serie del Disney Channel “Hannah Montana”, di cui ha anche cosceneggiato l’episodio pilota.

Uno sceneggiatore e produttore vincitore di tre Emmy Award®, faceva parte della squadra originale di sceneggiatori di “Murphy Brown” assieme al suo storico socio Gary Dontzig, mentre è stato produttore esecutivo della quinta e della sesta stagione. In questo periodo, assieme a Dontzig ha ricevuto sei candidature agli Emmy, vincendone due come produttore e uno come sceneggiatore. Inoltre, un episodio di cui è stato produttore esecutivo si è aggiudicato l’Humanitas Prize. E’ stato produttore esecutivo di “Susan” (Suddenly Susan) per tre stagioni, conquistando i premi Alma e Prism. Con Dontzig, Peterman è stato un consulente produttore di “State of Grace” per due anni, per cui ha ricevuto una seconda candidatura agli Humanitas, ed è stato coproduttore esecutivo nella stagione conclusiva di “Becker”.

Peterman si è laureato alla Harvard University e ha insegnato alla UCLA, all’AFI, alla Loyola Marymount e al programma per gli impiegati della Warner Bros. Vive a Los Angeles con la moglie Susan e il figlio Will.

DAN BERENDSEN ha lavorato molto nel genere degli adolescenti e dei giovani adulti, avendo sceneggiato tanti popolari film del Disney Channel, tra cui “Twitches” (I and Too), “Halloweentown High”, “Cheetah Girls: One World” e “Up, Up and Away”. Ha scritto diversi film originali per il “Wonderful World of Disney” della ABC come “Sabrina - vacanze romane” (Sabrina Goes to Rome) e “Sabrina in Australia” (Sabrina Down Under), così come “Cinderella III: Stitch in Time” per la Disney Home Animation. Si è anche occupato delle sceneggiature di

“The Cutting Edge II”, “The Initiation of Sarah” e “Pop Rocks” per la ABC Family. Per diversi anni, ha lavorato alla serie di grande successo “Sabrina - vita da strega” (Sabrina, the Teenage Witch), diventando alla fine responsabile degli sceneggiatori e produttore esecutivo. “Hannah Montana The Movie” è il primo lavoro di Berendsen per il cinema.

E' nato a Green Bay, in Wisconsin, ed è cresciuto a Huntington Beach, in California. E' sposato e attualmente vive a Los Angeles.

Il direttore della fotografia **DAVID HENNINGS** è cresciuto ad Athens, in Georgia. Ha frequentato la University of Miami (Florida) studiando cinema e ha sempre avuto il desiderio di raccontare delle storie con una cinepresa. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, ha ottenuto una borsa di studio all'American Film Institute.

Come direttore della fotografia, Hennings ha esordito grazie alla pellicola della Disney “Ducks: una squadra a tutto ghiaccio” (D3: The Mighty Ducks), per la regia di Robert Lieberman. In seguito, si è occupato dell'esordio dietro alla macchina da presa di Peter Berg, “Cose molto cattive” (Very Bad Things). Inoltre, ha portato il surf sul grande schermo grazie alla fortunata pellicola “Blue Crush” di John Stockwell, per poi lavorare in tanti film di studio e indipendenti come “Ice princess - Un sogno sul ghiaccio” (Ice Princess), “SDF - Street Dance Fighters” (You Got Served), “Strange Wilderness”, “The Underclassman” e “Breakin' All the Rules”.

In televisione si è occupato della recente serie “K-Ville”, degli acclamati film per il piccolo schermo “Cheaters” e “Boycott”, e dell'episodio pilota de “La zona morta” (Stephen King's The Dead Zone).

La scenografa **CAROLINE HANANIA** può vantare una lunga collaborazione con il regista Peter Chelsom, avendo lavorato con lui fin dalla sua prima pellicola, “Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia '58” (Hear My Song), per poi proseguire con “Il commediante” (Funny Bones), “Basta guardare il cielo” (The Mighty), “Amori in città... e tradimenti in campagna” (Town & Country), “Serendipity” e “Shall We Dance?”. E' anche stata la scenografa di pellicole come “Un amore senza tempo” (Evening), “Natale in affitto (Surviving Christmas), “Moll Flanders”, “Wild West” e “Auggie Rose”. Ha iniziato la sua carriera come scenografa teatrale e art director in Gran Bretagna, dove si è occupata anche del classico indipendente “Sid e Nancy” (Sid and Nancy).

Il montatore **DAVID MORITZ** aveva già lavorato con il regista Peter Chelsom ad “Amori in città... e tradimenti in campagna” (Town & Country). Nella sua filmografia, figurano anche “Imagine That”, “P.S. I Love You”, “Freedom

Writers”, “Elizabethtown”, “Le avventure acquatiche di Steve Zissou” (The Life Aquatic with Steve Zissou), “Secondhand Lions”, “Rushmore” e “Un colpo da dilettanti” (Bottle Rocket).

Il coreografo **JAMAL SIMS** è diventato uno dei professionisti più acclamati e prolifici nel suo settore, con diversi titoli musicali al suo attivo, tra cui “Step Up”, “Step up 2 - La strada per il successo” (Step Up 2: The Streets), “Garfield: il film” (Garfield) e “Garfield 2” (Garfield: A Tail of Two Kitties). Tra le sue altre pellicole figurano “Year One”, “Soul Men”, “Agente Smart - Casino totale” (Get Smart), “Seventeen Again” e “Beauty Shop”. E’ stato coreografo associato della premiata pellicola “Hairspray - Grasso è bello” (Hairspray).

La storia del compositore **JOHN DEBNEY** con la Disney ha avuto inizio anche prima della sua carriera. Essendo figlio di un produttore della Disney, Debney è cresciuto a stretto contatto con lo studio. Ha composto le musiche del suo primo titolo importante, “Hocus Pocus”, per la Disney, major con la quale ha continuato a collaborare in tante altre pellicole, tra cui “Pretty Princess” e “Principe azzurro cercasi” (The Princess Diaries 1 & 2), “Chicken Little”, “Le follie dell’imperatore” (The Emperor’s New Groove) e la commedia “Old Dogs”, che uscirà alla fine dell’anno.

Debney si è fatto notare per la sua abilità di comporre musiche di generi differenti. Tra i suoi lavori, figurano la colonna sonora candidata agli Academy Award® de “La passione di Cristo” (The Passion of the Christ), il dramma “The Stoning of Soraya M.”, le commedie “Elf” e “My Best Friend’s Girl”, la pellicola fumettistica “Sin City”, il videogioco “Lair” e il recente film per famiglia “Hotel Bau” (Hotel for Dogs). Oltre alla candidatura agli Academy Award, si è aggiudicato diversi Emmy® e ASCAP Award, così come il prestigioso riconoscimento alla carriera intitolato alla memoria di Henry Mancini. Nel marzo del 2009, ha ottenuto un altro premio alla carriera, questa volta al Burbank International Film Festival. Nel 2010, la sua “Passion Symphony” verrà eseguita a Pizza San Pietro con un coro di 500 voci e un’orchestra.

L’ideatore dei costumi **CHRISTOPHER LAWRENCE** ha creato personalmente i costumi per Miley Cyrus/Hannah Montana in “Hannah Montana The Movie”. Lawrence ha iniziato la sua carriera come associato ai costumi nella pellicola di Michael Mann “Insider - Dietro la verità” (The Insider), per poi lavorare in titoli come “The Anniversary Party”, “Bubble Boy”, “S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine” (S.W.A.T.), “Crank”, “Hoot” e il prossimo titolo di Jennifer Aniston, “Management”.